

I CONTROLLI La colonna bloccata mentre da Chiomonte si dirigeva verso Susa

Sessanta militanti fermati e controllati Accompagnati alla frontiera 9 francesi

→ Stretta di controlli attorno al campeggio di Chiomonte. Ieri sera 60 attivisti No Tav, fra italiani e francesi, sono stati fermati ed identificati dalle forze dell'ordine mentre dal campeggio si stavano dirigendo in bassa valle. A bordo di una quindicina di macchine sono stati fermati dalle forze dell'ordine sulle curve del Belvedere a Gravere. A quanto si apprende sono stati perquisiti, identificati e rilasciati. Si ignora dove si stessero dirigendo e se avessero inten-

zione di compiere azioni di disturbo.

Intanto sono stati riaccompagnati alla frontiera i nove francesi fermati lunedì notte durante un controllo dei carabinieri sulla statale 24, mentre i No Tav protestavano alle stazioni di Borgone e Bussoleo contro il passaggio del treno carico di scorie nucleari, diretto in Francia. I 9 francesi, che si stavano dirigendo al campeggio, sono stati fermati all'altezza di Gravere. A bordo del furgone sul quale viag-

giavano, i militari avevano trovato coltelli, cesoie, taglierini e maschere antigas insieme ad un manuale in francese che spiegava le tecniche di assalto per opporsi alle forze dell'ordine. Sono stati tutti trasportati in caserma a Susa in attesa della decisione del tribunale di Torino che in tarda serata ha convalidato il provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale con accompagnamento immediato in frontiera.

[c.r.]